

Corso di Archeologia

Mobilità, migrazioni, scambi culturali e commerciali in Cadore



presso il
LICEO CLASSICO DI SAN VITO DI CADORE

marzo 2010

Referente

Giorgio Torri

Coordinamento

Anna Cusinato

Con il contributo di

COMUNE DI SAN VITO DI CADORE

REGOLE D'AMPEZZO

REGOLA DI BORCA DI CADORE

CASSA RURALE E ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI

COMUNITA' MONTANA VALBOITE

UNICREDIT DI CORTINA



1. Introduzione

Il concetto di mobilità dell'uomo può essere inteso secondo diversi punti di vista: l'accento può essere posto essenzialmente sull'ampiezza e il ritmo degli spostamenti oppure può essere strettamente legato alla percezione e alle modalità di sfruttamento del territorio. In ogni caso la mobilità e l'attitudine all'esplorazione sono estremamente radicate nell'uomo e hanno un'origine molto antica. Infatti le prime importanti migrazioni risalgono almeno a 1.500.000 anni fa quando l'uomo *ergaster* lasciò l'Africa per diffondersi in Asia e Europa.

Il corso di archeologia che si terrà quest'anno al liceo classico vuole partire da questa premessa di carattere antropologico per riflettere sulle migrazioni e sulle modalità di sfruttamento del territorio del Cadore. Verranno quindi analizzati gli indicatori archeologici di mobilità dalla preistoria all'alto Medioevo. All'interno di questo arco cronologico saranno presentati due siti chiave: Mondeval de Sora (con una ricostruzione dei percorsi verticali o orizzontali dei cacciatori-raccoglitori nel territorio alpino e un approfondimento sui concetti di nomadismo e mobilità) e Lagole (presentando Lagole come luogo di incontro tra culture diverse).

Si proseguirà poi in questo excursus cronologico dedicando una lezione al Cadore tra '400 e '500 e un secondo incontro ai modi di vita delle comunità agricole del XIX secolo. Il sistema di utilizzo delle risorse locali di queste comunità montane entrerà in crisi dopo la II guerra mondiale, quando Cortina amplierà il proprio flusso turistico e il centro Cadore darà spazio all'industria dell'occhiale. L'argomento trattato permetterà quindi di affrontare sia tematiche più strettamente archeologiche sia di proporre agli alunni una riflessione sul complesso rapporto uomo-ambiente. In questo secondo caso l'uomo, a partire dal Neolitico, sarà visto come un nuovo fattore ecologico, che trasforma il paesaggio secondo i suoi bisogni. La dimensione geografica e quindi il rapporto uomo - ambiente sarà inoltre al centro di riflessioni che riguardano l'uso delle risorse ambientali sia a livello locale (Cadore) che globale e il concetto di "impronta ecologica" ovvero un indice statistico utilizzato oggi per misurare la richiesta umana nei confronti della natura.

2. Il progetto

- DESTINATARI: gli alunni delle classi IV e V ginnasio, per un totale di 46 alunni
- SUPPORTI DIDATTICI e TECNICI: diapositive e videoproiettore, computer, schede e fotocopie

3. ORARIO E PROGRAMMA

I gruppo composto da 23 alunni

MARZO	Docenti	Materia	Orario
Lunedì 8	Anna Cusinato Claudia Casagrande	I primi "viaggi" nella preistoria: dall' <i>Homo ergaster</i> all' <i>Homo sapiens</i> . Mondeval de Sora: un esempio di mobilità verticale e orizzontale. Strade e mobilità nel Bellunese durante l'età del Ferro e l'età romana	9.20-11.00 11.15-12.50
Martedì 9	Jacopo Marcer Carla Martielli	L'Età del Ferro e l'età romana in Cadore attraverso le monete antiche La transumanza in ambiente alpino	9.20-11.00 11.15-12.50
Mercoledì 10	Chiara Siorpaes Michele Da Pozzo	L'evoluzione del nostro paesaggio dal post glaciale L'uomo trasforma il paesaggio: riflessioni sul rapporto uomo-ambiente a partire dal post glaciale	9.20-11.00 11.15-12.50
Venerdì 12	Alessandra Cusinato Stefano Lorenzi	Il Cadore tra '400 e '500: artisti in viaggio I modi di vita delle comunità agricole del XIX secolo	

Il gruppo composto da 23 alunni

Lunedì 8	Claudia Casagrande	Strade e mobilità nel Bellunese durante l'età del Ferro e l'età romana	9.20-11.00
	Anna Cusinato	I primi "viaggi" nella preistoria: dall' <i>Homo ergaster</i> all' <i>Homo sapiens</i> . Mondeval de Sora: un esempio di mobilità verticale e orizzontale	11.15-12.50
Martedì 9	Carla Martielli	La transumanza in ambiente alpino	9.20-11.00
	Jacopo Marcer	L'Età del Ferro e l'età romana in Cadore attraverso le monete antiche	11.15-12.50
Mercoledì 10	Michele Da Pozzo	L'uomo trasforma il paesaggio: riflessioni sul rapporto uomo-ambiente a partire dal post glaciale	9.20-11.00 11.15-12.50
	Chiara Siorpaes	L'evoluzione del nostro paesaggio dal post glaciale	
Venerdì 12	Stefano Lorenzi	I modi di vita delle comunità agricole del XIX secolo	9.20-11.00
	Alessandra Cusinato	Il Cadore tra '400 e '500: artisti in viaggio	11.15-12.50